



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Roma, 21/08/2002

Protocollo: 1634

Rif.:

Allegati:

COMUNICATO STAMPA

APPLICAZIONE DEI CONTRASSEGNI DI STATO SULLE CONFEZIONI “MIGNON”

L’Agenzia delle Dogane, con la circolare n. 56/D del 21 agosto 2002, viene incontro alle esigenze degli esercenti di depositi fiscali di alcoli e di stabilimenti per la produzione e la commercializzazione di bevande alcoliche, che hanno chiesto la possibilità di applicare i contrassegni di Stato, relativi alle bottigliette delle capacità fino a 5 centilitri, le cosiddette “mignon”, sulla confezione che le contiene anziché sui singoli recipienti, in considerazione di un risparmio di costi aziendali derivanti dall’acquisto di apposite macchine per l’applicazione dei contrassegni.

In ogni caso, però, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- il contrassegno di Stato, della capacità pari al quantitativo idrato totale delle bottiglie mignon deve essere applicato sulle scatole che contengono i recipienti, in modo tale che la relativa apertura delle confezioni, da operarsi solo da un lato, dia sempre luogo alla rottura del contrassegno;
- il bollino dovrà essere applicato “a cavaliere” sull’apertura della confezione;
- sulle singole bottigliette e sulla confezione dovranno essere riportate le indicazioni previste dall’art.31, comma 1 del TUA 504/95;
- le scatole con le mignon, dovranno essere movimentate integre per la immissione in consumo. Infatti, tali confezioni sostituiscono le “singole unità di vendita”, per cui le bottigliette non possono essere commercializzate singolarmente.
- il movimento dei contrassegni applicati sulle citate scatole, sarà contabilizzato separatamente per consentire agevoli riscontri e controlli.

Il testo integrale della circolare è disponibile sul sito internet dell’Agenzia, www.agenziadogane.it